

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DANTE ALIGHIERI A FAENZA

TRA

L'Unione della Romagna Faentina, di seguito denominata "Unione", avente sede in Faenza, Piazza del Popolo 31 (Codice Fiscale 90028320399), rappresentata ai fini del presente atto dal dirigente del Settore Lavori Pubblici, ing. Patrizia Barchi

E

Zerocento, Società Cooperativa Sociale onlus (Codice Fiscale e P. IVA. 01012750392), per la quale interviene nel presente atto la Dr.ssa Arianna Marchi, nata a Faenza (RA), il 26.11.1969, domiciliata per la carica, nella sua esclusiva qualità di Presidente e legale rappresentante, in Faenza, Via Delle Ceramiche 43, di seguito denominata "aderente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'Unione della Romagna Faentina con delibera del Consiglio dell'Unione n. 70 del 21/12/2018 ha altresì approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che ai sensi di detto regolamento è stata acquisita agli atti dell'Unione una proposta di collaborazione da parte della dr.ssa Melania Dello Iacono, operatrice della cooperativa sociale Zerocento (prot. 51214) in data 9 luglio 2019;
- ai sensi della convenzione (REP. N. 430 DEL 16/08/2017) l'aderente svolge attività relativa a progetti di inserimento residenziale di minori stranieri non accompagnati presso la comunità educativa e gruppo appartamento sperimentale "Piazza Dante", sito in Faenza, Piazza Dante n. 15-16. Ai sensi della detta convenzione l'aderente fornisce un servizio comprensivo di ogni prestazione necessaria e attinente al normale svolgimento della vita familiare, in particolare tramite accoglienza diurna e notturna, vitto, vestiario, orientamento ai servizi presenti al territorio e orientamento legale, mediazione sociale interculturale e sostegno psicologico;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra l'Unione e l'aderente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione.

In particolare, la collaborazione è finalizzata a migliorare la fruibilità del giardino pubblico situato in piazza Dante Alighieri a Faenza, attraverso opera di pulizia ordinaria e di riqualificazione del giardino. Gli obiettivi della collaborazione sono:

- riqualificazione ed abbellimento del giardino pubblico, garantendo una maggiore pulizia delle superfici e una più costante cura del verde pubblico;
- incentivare la frequentazione del giardino pubblico da parte dei cittadini, delle associazioni, delle strutture di accoglienza e degli istituti scolastici presenti nelle vicinanze, anche al fine di aumentare il controllo sociale della zona ed evitare situazioni di degrado urbano;
- favorire un aumento del senso civico e del rispetto degli spazi comuni, trasmettendo un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura degli spazi della città;
- portare avanti progetti di natura educativa nei confronti dei cittadini stranieri minorenni ospiti del centro SPRAR, gestito dalla cooperativa sociale Zerocento. Tali progetti prevedono nelle proprie finalità la promozione della cittadinanza attiva, l'integrazione dei cittadini stranieri e la tutela dell'ambiente.

Le attività portate avanti nell'ambito della presente collaborazione sono:

- mantenimento degli arredi urbani (tavoli, panchine) presenti nel giardino;
- pulizia delle superfici e delle aree verdi del giardino;
- svuotamento dei cestini e raccolta differenziata dei rifiuti eventualmente abbandonati;
- eventuali interventi per la regolarizzazione e manutenzione ordinaria di un campo da calcio per bambini e ragazzi del quartiere;

2. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a operare:

- a) in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- b) conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- c) ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Unione;
- d) svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni e la cittadinanza attiva;
- e) ricondurre le attività di cui al presente patto ai progetti educativi di mediazione sociale interculturale e di promozione dell'integrazione degli utenti nel territorio in cui sono ospitati.

L'aderente si impegna a:

- a) sovrintendere alle attività di cui al punto 1, controllandone la corretta esecuzione da parte dei cittadini attivi e garantendo il rispetto di quanto previsto dal presente patto, anche esercitando un funzionale potere di iniziativa;
- b) portare avanti le attività di cui al punto 1 del presente patto facendo riferimento alle indicazioni e istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dall'Unione (Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente e manutenzione del verde Faenza);
- c) non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione degli spazi eventualmente portati avanti dall'Unione o da terzi interessati a lavori di carattere pubblico;

- d) utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo le modalità concordate con l'Unione;
- e) utilizzare propri materiali, attrezzature e beni di consumo;
- f) conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti o presso l'isola ecologica; la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione al gestore dei servizi di smaltimento rifiuti;
- g) segnalare eventuali usi impropri del giardino e delle attrezzature presenti, segnalando prontamente all'Unione eventuali comportamenti illeciti da parte di terzi;
- h) comunicare all'Unione l'eventuale interesse di altri cittadini o soggetti, in forma singola o associata, alle attività indicate al punto 1. Eventuali ulteriori cittadini o soggetti potranno successivamente sottoscrivere un ulteriore apposito patto di collaborazione con l'Unione della Romagna Faentina.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Gli aderenti si impegnano a fornire a cadenza annuale al Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente e manutenzione del verde Faenza una relazione sintetica che illustri le attività portate avanti, anche attraverso l'utilizzo di immagini fotografiche ed in via telematica. L'Unione si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite eventuali sopralluoghi specifici.

Al termine dell'attività di collaborazione il Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente e manutenzione verde Faenza predisporrà una relazione finale che evidenzii gli obiettivi, gli indirizzi e le priorità di intervento della presente collaborazione, le azioni e i servizi resi, i risultati raggiunti e le risorse utilizzate.

4. FORME DI SOSTEGNO

L'Unione, anche con il supporto di personale qualificato, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Unione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività (anche utilizzando i materiali eventualmente prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto);
- b) la predisposizione di cartellonistica che evidenzii l'attività di cura del bene comune portata avanti dalla coop. sociale onlus Zerocento e dagli ospiti della struttura di accoglienza di Piazza Dante Alighieri;
- c) la formazione dei cittadini attivi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e la corretta informazione in merito ai rischi specifici esistenti relativamente alle attività previste dal presente patto di collaborazione attraverso la partecipazione ai corsi periodicamente sviluppati dall'Unione;
- d) l'eventuale affiancamento da parte di personale dell'Unione per il miglior svolgimento delle attività;
- e) fornitura in comodato d'uso dei materiali, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi elencati al punto 1.

5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è da intendersi fino al 31.12.2023. L'aderente si impegna a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività che possano incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dell'aderente che si impegna a:

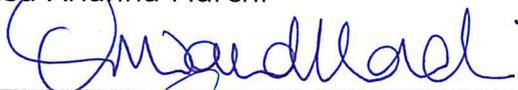
- a) sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni e le istruzioni fornite dall'Unione attraverso la definizione del presente patto;
- b) utilizzare il materiale e le attrezzature nelle forme e nei modi concordati con l'Unione, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi a restituirli a conclusione del singolo intervento o alla scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- c) ricondurre le attività definite dal presente patto di collaborazione alle prestazioni erogate dall'aderente ai sensi della citata convenzione per inserimenti residenziali presso la comunità educativa e gruppo appartamento sperimentale "Piazza Dante", in particolare relativamente ai profili di responsabilità, assicurazioni e sinistri (art. 20 della convenzione);
- d) rispondere degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose nell'esercizio delle attività definite dal presente patto. Il verificarsi di tali danni potrà essere causa di esclusione dal presente patto di collaborazione, a discrezione dell'Unione.

Faenza, lì 08/08/2019

Per l'Unione della Romagna Faentina, il dirigente del Settore Lavori Pubblici
Ing. Patrizia Barchi



L'aderente
Dr.ssa Arianna Marchi



Per presa d'atto del patto di collaborazione, il sindaco di Faenza
Dr. Giovanni Malpezzi